

## **Martedì santo**

**Le nostre crisi di speranza sotto il segno del rinnegamento di Pietro. Le sottoponiamo alla croce di Gesù perché siano sorrette dalla sconfinata misericordia del Signore.**

***Signore servo sofferente abbi pietà di noi. Cristo servo obbediente abbi pietà di noi. Signore servo glorificato abbi pietà di noi.***

***Giovanni 13, 36-38: "Darai la tua vita per me? In verità ti dico: non canterà il gallo prima che tu mi abbia rinnegato tre volte".***

**La nostra presunzione di sentirci padroni della vita, di ritenere che possiamo salvarci da soli, smentita dalla nostra fragilità con inevitabili delusioni e amarezze per i nostri fallimenti.**

**Ci sono lacrime di orgogliosa delusione, ma ci sono anche lacrime di sincero pentimento che ci riportano alla speranza: come quando la bufera spazza via le nuvole di un cielo imbronciato per riportare candore e nitidezza all'orizzonte.**

**Ci sono lacrime che vedono in trasparenza quel mistero che occhi soddisfatti non intuiscono.**

**Un tempo c'era nel messale una preghiera per ottenere il dono delle lacrime. Diceva: "*Signore Gesù, che a Pietro pentito hai concesso il dono delle lacrime, fa' che, convertiti dal tuo amore, possiamo piangere di dolore e di gioia per la croce di Gesù*".**

**Non a caso i dolori più lancinanti e le gioie più intense sono accompagnati da lacrime.**

## **Mercoledì santo 04**

**Poniamo questo mercoledì santo sotto il segno del nostro fratello Giuda e di tutti i disperati del mondo.**

**Fratello perché ci assomiglia nei risvolti negativi delle nostre relazioni con il Signore. Fratello per solidarietà nella sventura e nel mistero di iniquità che personifica.**

**Perché il Signore ci conceda di non perdere mai la speranza, Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà.**

***Matteo 26, 14-25: “Uno di voi mi tradirà”.***

**Questo nostro fratello Giuda riassume il dramma dell'iniquità del mondo che, come un'onda malefica, fa da trono alla croce di Cristo, l'innocente che paga per tutti.**

***“Diligentibus Deum omnia cooperantur in bonum, etiam peccata” ( San Paolo ).***

**Questo nostro fratello Giuda amava Gesù. Solo che il suo era un amore deluso: attendeva un regno di Dio che liberasse il popolo dai romani, era un'attesa politica, invece che religiosa.**

**Giuda non voleva la morte di Gesù: quando lo vide condannato, protestò con il Sinedrio e restituì i trenta denari.**

**Questo nostro fratello Giuda fu coinvolto in un mistero più grande di lui, quell'ora delle tenebre che fece fuggire i discepoli, che deluse le folle, che diede forza ai nemici di Gesù, che scatenò l'ira del potere.**

**Questo nostro fratello Giuda ebbe il torto di non capire che la misericordia di Dio è più grande del nostro peccato: nell'amore di Dio c'è spazio anche per le delusioni di Giuda.**

**E' detto pure per noi: per le nostre attese mal riposte, per i nostri scoraggiamenti, per le ore desolate in cui la speranza è ridotta al luccichio.**

**E' detto per le ore in cui siamo delusi più di noi stessi che di Dio.**

**Sant'Agostino: “*Felix culpa*”, colpa felice quella che ci meritò un così grande redentore. Anche la colpa di Giuda. Se no, come possiamo dire che tutto è grazia?**

## Lunedì Santo 04

**E' la settimana santa per eccellenza perché il Santo di Dio, Gesù, l'ha bagnata e imbevuta del suo sangue. Dio giunge all'estremo del suo abisso d'amore, all'annientamento totale.**

**Se Dio ci ama fino a questo punto, offriamogli il nostro attonito: un silenzio che adora, un silenzio che ascolta, un silenzio che invoca.**

**Omelia.**

***Fotografia del Servo:* Colui che Dio ama e da cui è riamato fino al dono totale di sé. E' il prediletto da Dio, non un poveraccio pezzente.**

***Dio è con lui:* "Il Servo che io sostengo, il mio eletto in cui mi compiaccio, ho posto su di lui il mio Spirito".**

**Se Dio è con noi, di che abbiamo paura? Anche gli scoraggiamenti sono placati.**

***Ha una missione importante da compiere:*"Egli porterà il diritto alle nazioni, proclamerà con fermezza la giustizia, non si abatterà finché avrà stabilito la pace sulla terra".**

**E' detto per i nostri scoraggiamenti più neri.**

***Le modalità della missione:* "Non griderà e non alzerà il tono, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta".**

**La non violenza di Dio nei nostri riguardi, la sua pazienza, le sue attese senza limiti.**

***I benefici del suo intervento:* "Ti ho stabilito alleanza del popolo e luce delle nazioni perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire i prigionieri dal carcere, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre".**

**Non è Colui di cui ha bisogno il nostro mondo? Un mondo devastato da guerra e terrorismo, un mondo diviso da enormi disuguaglianze tra ricchi e poveri, un mondo devastato da violenze e vendette, un mondo dove misericordia è straniera?**

**Il Servo è la fotografia del Signore crocifisso: le sue braccia spalancate attendono la nostra riconciliazione con Dio perché possiamo diventare segni di riconciliazione tra noi, dentro di noi e attorno a noi.**

**Sui nostri pessimismi e i nostri scoraggiamenti scenda la grazia consolatrice di questa Parola.**